



NUNZIATURA APOSTOLICA
IN ITALIA

Roma, 9 maggio 2018

Eccellenza,

Rientrando a Roma, desidero di vero cuore ringraziare Vostra Eccellenza ed il Suoi diligenti Collaboratori per l'accoglienza che mi avete riservato in questi giorni, in occasione della mia indimenticabile visita al Santuario della B.V.M. del Santo Rosario per la celebrazione della tradizionale Supplica.

Benedico la Provvidenza Divina per aver avuto la possibilità di condividere con Voi alcune ore e poter constatare dal vivo il seme di amore e di carità che la Vergine Maria, attraverso l'ispirazione ed il carisma del Beato Bartolo Longo, ha fatto germinare nella Valle di Pompei, rendendola "città della fede e della carità". Porto nel cuore l'immagine di tanti volti e di tante situazioni che trovano sollievo e speranza nel conforto della fede e nella generosità operosa delle numerose opere di carità. Ho constatato con soddisfazione e gaudio spirituale l'operosità di sacerdoti, di consacrate e consacrati, di volontarie e volontari disponibili a condividere fino in fondo le sorti degli ultimi, degli "scartati" dalla società, per una rinnovata rinascita umana e spirituale. È questo il vero e più eloquente "miracolo" di Pompei: la perseveranza della carità!

Allo stesso tempo, ho ammirato con stupore la fede zelante dei fedeli del Santuario, che guardano alla Vergine Maria come al "porto sicuro" in cui incontrare Gesù per farsi dono ai fratelli. La sofferenza certamente può togliere tanto, ma giammai può rubare la speranza e la dignità che proviene dall'essere figli di Dio! Così, se da una parte conservo nel mio cuore la memoria di situazioni di dolore, dall'altra più forte è il ricordo della laboriosità, della fede e della generosità di fedeli che "zelano l'onore del Santuario".

Eccellenza, La pregherei, pertanto, di voler trasmettere a tutti – sacerdoti, religiose, volontari e fedeli – la mia gratitudine per la loro testimonianza di vita e di carità, assicurando ciascuno del ricordo benedicente del Santo Padre e della mia personale vicinanza.

Restando uniti con Maria Santissima nella preghiera, con sensi di fraterna stima, mi confermo

dell'Eccellenza Vostra
dev.mo nel Signore Risorto

+ Emil Paul Tscherrig
Nunzio Apostolico